

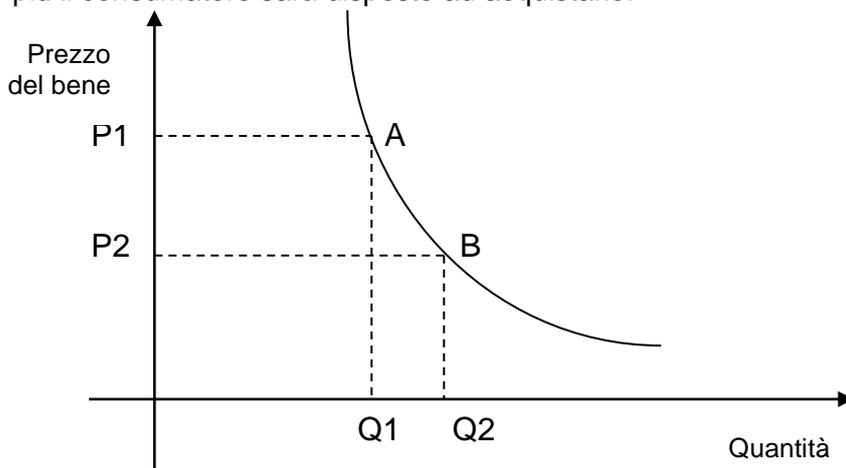
## ECONOMIA - 2

**MICROECONOMIA:** è quella parte dell'economia che si occupa di studiare il comportamento del SINGOLO OPERATORE ECONOMICO, (consumatore, impresa).

**MACROECONOMIA:** è quella parte dell'economia che si occupa di studiare il SISTEMA ECONOMICO NEL SUO COMPLESSO. E' quindi quella parte dell'economia che studia l'intervento dello Stato nel sistema economico e i grandi temi economici, quali lo sviluppo economico, l'inflazione, la disoccupazione, ecc.

### LA DOMANDA DEL CONSUMATORE

**LEGGE DELLA DOMANDA:** A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI ("CETERIS PARIBUS"), ESISTE UNA RELAZIONE INVERSA TRA LA QUANTITÀ DOMANDATA DI UN BENE ED IL SUO PREZZO. Analizziamo la domanda di una bene da parte del consumatore. In un primo tempo prendiamo in esame solo la relazione esistente fra il prezzo e la quantità domandata di un determinato bene, senza considerare altre variabili. Quanto maggiore è il prezzo di un bene tanto meno il consumatore sarà disposto ad acquistarlo e viceversa, quanto minore è il prezzo di un bene tanto più il consumatore sarà disposto ad acquistarlo.



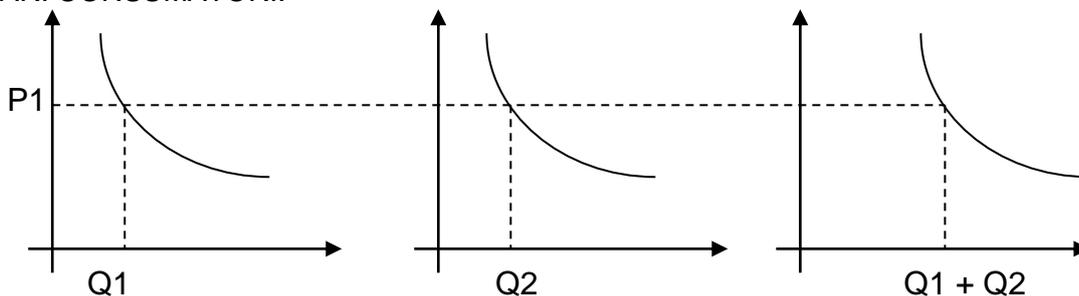
La figura indica in corrispondenza di ogni punto della curva di Domanda dd (ad esempio, A) sia il prezzo sia la quantità domandata. Si tratta di una funzione decrescente perché la quantità domandata diminuisce ( $Q1 < Q2$ ) all'aumentare del prezzo del bene ( $P1 > P2$ ).

### **DALLA DOMANDA INDIVIDUALE ALLA DOMANDA DI MERCATO**

LA **DOMANDA DI MERCATO** DI UN BENE È DATA DALLA SOMMA DELLE DOMANDE INDIVIDUALI DI TUTTI I CONSUMATORI.

Va precisato che **OGNI CONSUMATORE HA UNA SUA CURVA DI DOMANDA**, perché le persone non sono identiche; infatti esistono alcune condizioni (reddito monetario, gusti...) che, a parità di prezzo, fanno variare la Domanda del singolo.

**BASTA ADDIZIONARE PER OGNI LIVELLO DI PREZZO LE QUANTITÀ DOMANDATE DA OGNI CONSUMATORE** per ottenere la Domanda di mercato. Si dice che la **CURVA DI DOMANDA DI MERCATO È DATA DALLA SOMMA ORIZZONTALE DELLE CURVE INDIVIDUALI RELATIVE AI VARI CONSUMATORI.**



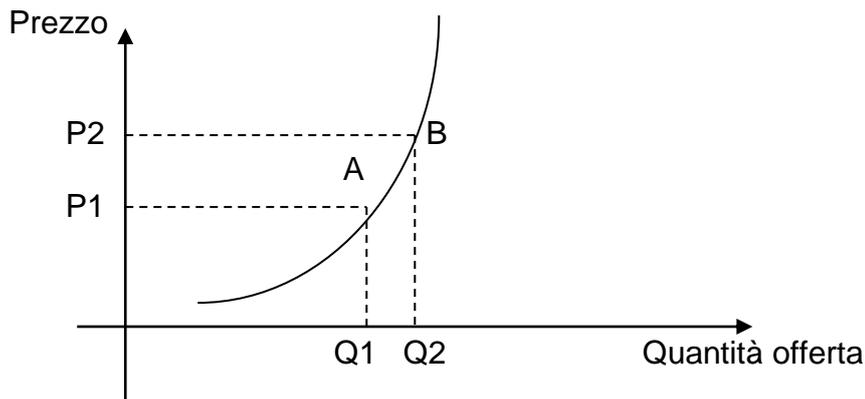
Per ottenere la Domanda di mercato, dobbiamo quindi calcolare la somma delle quantità che tutti i soggetti consumano in corrispondenza di un dato prezzo e ripetere questo procedimento per tutti gli infiniti prezzi possibili.

### L'OFFERTA DELLE IMPRESE

Dobbiamo ora studiare l'Offerta ed approfondire il comportamento dei VENDITORI.

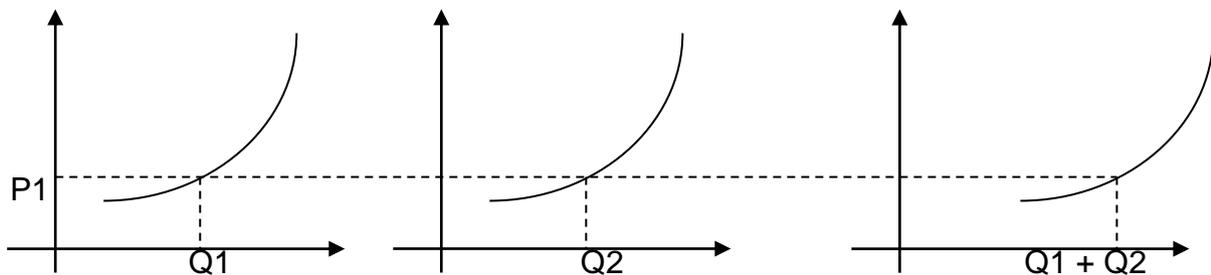
**LEGGE DELL'OFFERTA:** A PARITÀ DI ALTRE CONDIZIONI, ESISTE UNA RELAZIONE DIRETTA FRA LA QUANTITÀ OFFERTA DI UN BENE ED IL SUO PREZZO.

L'IMPREDITORE SI PONE COME OBIETTIVO QUELLO DI MASSIMIZZARE IL PROFITTO. Per massimizzare il proprio profitto, l'imprenditore è tanto più invogliato a produrre quanto maggiore è il prezzo di quel bene, (dato un costo, più alto sarà il prezzo che l'imprenditore riuscirà ad applicare, più alto sarà il profitto dell'imprenditore dato che:  $\text{PROFITTO} = \text{RICAVI} - \text{COSTI}$ ). Possiamo quindi affermare che SE AUMENTA IL PREZZO DEL BENE AUMENTA LA QUANTITÀ OFFERTA DALL'IMPRESA E, VICEVERSA, SE DIMINUISCE IL PREZZO DEL BENE DIMINUISCE LA QUANTITÀ OFFERTA DALL'IMPRESA.



### DALL'OFFERTA INDIVIDUALE ALL'OFFERTA DI MERCATO

L'OFFERTA DI MERCATO DI UN BENE E' DATA DALLA SOMMA DELLE OFFERTE INDIVIDUALI DI TUTTI I PRODUTTORI. BASTA CONOSCERE LE OFFERTE DEI SINGOLI PRODUTTORI E POI SOMMARLE PER OTTENERE L'OFFERTA DI MERCATO. Come ogni consumatore, ogni produttore ha una sua curva di Offerta. Per ottenere l'Offerta di mercato, dobbiamo calcolare la somma delle quantità che tutti gli imprenditori producono in corrispondenza di un dato prezzo e ripetere questo procedimento per gli infiniti prezzi possibili.



### LA MONETA

Tranne le società primitive che praticavano solamente il **BARATTO**, storicamente tutte le organizzazioni umane hanno fatto uso della moneta. La **MONETA** nacque per l'insufficienza dello scambio in natura e precisamente quando gli uomini si accorsero delle molteplici difficoltà che il baratto comportava.

LA **MONETA MERCE** → IN UN PRIMO TEMPO, LA MONETA È COSTITUITA DA UNA MERCE. La merce adoperata come moneta varia secondo i tempi e i luoghi. Secondo gli storici, le prime

specie di moneta sono quegli oggetti che recano un'utilità diretta a chi li possiede: lance, scudi, pellicce, barre di sale, bestiame.

LA **MONETA METALLICA** → Più tardi vengono adoperate come moneta ALTRE MERCI DOTATE DI UN VALORE INTRINSECO SPESSO NOTEVOLE COME I METALLI PREZIOSI, E SOPRATTUTTO L'ORO E L'ARGENTO per le **QUALITÀ** che essi presentano per fungere da moneta:

- **OMOGENEITÀ**: un pezzo d'oro dovunque sia estratto è sempre uguale a un altro pezzo d'oro dello stesso peso;
- **DIVISIBILITÀ IN SENSO ECONOMICO**: un lingotto d'oro può essere diviso in più parti e la somma dei valori delle parti equivale al valore del lingotto;
- **ALTO VALORE IN POCO VOLUME (TRASPORTABILITÀ)**;
- **MALLEABILITÀ**: si può unire l'oro in lega con altri metalli e così coniare monete;
- **RICONOSCIBILITÀ**.

LA **MONETA CONIATA** → SUCCESSIVAMENTE INTERVENNE LA CONIAZIONE A GARANTIRE IL PESO E IL TITOLO DEL METALLO: questo cioè fu diviso in pezzi, quasi sempre in forma di dischi, sui quali la pubblica autorità impresso dei segni distintivi

LA **MONETA LEGALE** → CON L'ISTITUZIONE DEL CORSO FORZOSO, LA MONETA CARTACEA DIVENTA COSÌ FORZATAMENTE, CIOÈ PER LEGGE, UN MEZZO DI PAGAMENTO CHE DEVE ESSERE ACCETTATO (MONETA LEGALE). IL CORSO LEGALE È IL REGIME DI CIRCOLAZIONE MONETARIA IN CUI LA MONETA DEVE ESSERE ACCETTATA PER LEGGE COME MEZZO DI PAGAMENTO.

LA **MONETA BANCARIA** → è considerata moneta anche l'insieme dei depositi bancari che danno la possibilità di usare come mezzi di pagamento gli assegni e i bancomat.

### LE FUNZIONI DELLA MONETA

- MEZZO GENERALE DEGLI SCAMBI: la moneta consente più agevolmente del baratto il trasferimento delle merci tra i vari soggetti.
- UNITÀ DI CONTO: la moneta serve da unità di conto e da misura dei valori economici. Il valore di un bene espresso in moneta dicesi "prezzo". La moneta misura i prezzi dei beni e servizi che si scambiano in un determinato sistema economico.
- MEZZO LEGALE DI PAGAMENTO: è la capacità della moneta di estinguere per legge le obbligazioni di pagamento.
- RISERVA DI VALORE Chi possiede moneta può spenderla, cioè consumarla, ma può anche RISPARMIARLA per utilizzarla nell'acquisto di beni e servizi in un momento futuro. La moneta consente di costituire una riserva di valore nel tempo.
- SCOPI PRECAUZIONALI E SPECULATIVI. La moneta viene detenuta in forma liquida anche per SCOPI PRECAUZIONALI, (far fronte ad eventi futuri imprevisti) E SPECULATIVI, (detenere moneta può essere un investimento: ad esempio posso prestare moneta in cambio di un interesse).
- POTERE D'ACQUISTO. Un ulteriore fondamentale significato di valore di moneta è quello di potere di acquisto, che indica la quantità di beni e di servizi che si può acquistare con l'unità monetaria.

### L'INFLAZIONE

L'**INFLAZIONE** È L'AUMENTO GENERALE DEL LIVELLO DEI PREZZI DI BENI E DI SERVIZI OVVERO LA DIMINUZIONE DEL POTERE DI ACQUISTO DELLA MONETA.

Il tasso di inflazione è la variazione percentuale (1%,2% ecc.) del livello dei prezzi in un periodo di tempo determinato, rispetto a un uguale periodo precedente (mese, anno). Chi detiene moneta è interessato all'andamento dell'indice generale dei prezzi, a un aumento del quale corrisponde una

**DIMINUZIONE DEL POTERE D'ACQUISTO DELLA MONETA.**

**CAUSE DELL'INFLAZIONE E TIPI DI INFLAZIONE:**

- AUMENTO ECCESSIVO DELLA QUANTITÀ DI MONETA, (**INFLAZIONE MONETARIA**)
- AUMENTO ECCESSIVO DELLA DOMANDA DI BENI E SERVIZI, (**INFLAZIONE DA DOMANDA**)

- AUMENTO DEI COSTI DELLE IMPRESE, (**INFLAZIONE DA COSTI**)
- AUMENTO DEI COSTI DELLE IMPORTAZIONI, (**INFLAZIONE IMPORTATA** → es. materie prime)

### **LA DISOCCUPAZIONE**

PER **DISOCCUPAZIONE** SI INTENDE LA CONDIZIONE DI COLORO CHE NON HANNO UN'OCCUPAZIONE, MA SONO DISPOSTI A LAVORARE. Il livello della disoccupazione è misurato dal TASSO DI DISOCCUPAZIONE, che è dato dal RAPPORTO TRA IL NUMERO DI DISOCCUPATI E IL TOTALE DELLE FORZE DI LAVORO.

Si distinguono VARI TIPI DI DISOCCUPAZIONE.

**DISOCCUPAZIONE VOLONTARIA** → E' costituita dai lavoratori che decidono di non lavorare, (ad esempio perché il salario è troppo basso), o di lasciare un lavoro per cercarne un altro.

**DISOCCUPAZIONE INVOLONTARIA** → E' costituita da persone che cercano un'occupazione e non la trovano.

**DISOCCUPAZIONE TECNOLOGICA** → Deriva dalla sostituzione dei lavoratori operata dalle imprese con l'utilizzo di impianti e macchinari.

### **LA POLITICA ECONOMICA**

La **POLITICA ECONOMICA** studia l'intervento dello Stato nella vita economica e l'azione dei pubblici poteri per il governo del sistema economico.

I soggetti della politica economica sono soprattutto il GOVERNO e il PARLAMENTO, che sono gli organi dello Stato a cui competono le scelte e le decisioni di POLITICA FINANZIARIA E FISCALE, e la BANCA CENTRALE per quanto riguarda la POLITICA MONETARIA. Si distinguono quindi

**DUE TIPI DI POLITICHE ECONOMICHE:**

- la **POLITICA FINANZIARIA E FISCALE**, che consiste nell'intervenire attraverso gli strumenti della SPESA PUBBLICA, dei TRIBUTI, dei TRASFERIMENTI AGLI OPERATORI ECONOMICI (sussidi alle imprese e alle famiglie);
- la **POLITICA MONETARIA**, che consiste nell'intervenire per modificare la QUANTITA' DI MONETA IN CIRCOLAZIONE.

A SECONDA DEGLI EFFETTI SUL SISTEMA ECONOMICO si distinguono:

- **POLITICHE ECONOMICHE ESPANSIVE**, che hanno come OBIETTIVO QUELLO DI FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO E DI STIMOLARE LA DOMANDA DI BENI E SERVIZI:
  - una POLITICA FISCALE ESPANSIVA consiste nell'AUMENTARE LA SPESA PUBBLICA O DIMINUIRE I TRIBUTI;
  - una POLITICA MONETARIA ESPANSIVA consiste nell'AUMENTARE LA QUANTITA' DI MONETA IN CIRCOLAZIONE.
- **POLITICHE ECONOMICHE RESTRITTIVE**, che hanno come obiettivo quello di EVITARE AUMENTI DELL'INFLAZIONE CONNESSI AD UN LIVELLO DELLA DOMANDA AGGREGATA eccessiva rispetto all'offerta
  - una POLITICA FISCALE ESPANSIVA consiste nell'AUMENTARE LA SPESA PUBBLICA O DIMINUIRE I TRIBUTI;
  - una POLITICA MONETARIA ESPANSIVA consiste nell'AUMENTARE LA QUANTITA' DI MONETA IN CIRCOLAZIONE.

Gli **OBIETTIVI** che lo Stato si propone intervenendo nel sistema economico sono:

- STABILIZZAZIONE DELL'ECONOMIA (INFLAZIONE, DISOCCUPAZIONE);
- SVILUPPO DEL SISTEMA ECONOMICO;
- REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO;
- EQUILIBRIO DEI CONTI CON L'ESTERO.